



Protocollo di apertura attività scout

Gruppo scout NOME GRUPPO

Protocollo apertura attività scout

Il DPCM del 11 giugno 2020 ha modificato le regole dettate dal precedente DPCM del 17 maggio 2020, in particolare eliminando la necessità che il protocollo sia preventivamente autorizzato dal Comune competente, e obbligandoci solamente al preliminare invio alla ASL ed al Comune, così come previsto nel paragrafo 2.9 dell'All.8 del più recente decreto dove testualmente si legge: " I gestori comunicano alla ASL e al comune i progetti organizzativi del servizio offerto con una descrizione generale delle attività".

Ciò premesso si ritiene che il protocollo previsto nella vigenza della precedente normativa possa essere rivisto e semplificato come da modulo seguente, ferme restando quanto già anticipato circa:

La responsabilità finale sullo svolgimento delle attività estive è della comunità capi di ogni singolo Gruppo (articolo 47 comma 1 Statuto AGESCI: "Ciascun livello dell'Associazione è responsabile della propria amministrazione e finanziariamente autonomo") la quale è tenuta a prendere in considerazione innanzitutto il Progetto Educativo di Gruppo, il Metodo Scout dell'AGESCI e le norme nazionali/regionali/locali, per maturare poi una scelta di fattibilità e di opportunità. Ogni comunità capi dovrà riflettere sulle esigenze e sui bisogni di ognuno, alla luce degli eventi che hanno cambiato radicalmente le nostre vite in questi mesi, per arrivare a una posizione da condividere esplicitamente con i soci giovani dell'Associazione e con i loro genitori.

In questo scenario la comunità capi deve innanzitutto leggere, conoscere e seguire l'All.8 del DPCM 11 giugno 2020 e tutte le normative nello stesso richiamate, con particolare attenzione alle Linee Guida fornite dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, oltre a ulteriori indicazioni nazionali, regionali e comunali che potranno essere pubblicate in futuro.

Il presente modulo ha lo scopo di accompagnare le singole Comunità Capi nell'elaborazione della comunicazione di cui al citato paragrafo 2.9 dell'All. 8 del DPCM del 11 giugno 2020, provando a contemperare gli aspetti formali con quelli di natura più pratica e della sostenibilità delle attività educative.

Si tiene a chiarire che, nonostante la semplificazione burocratica le attività dovranno comunque svolgersi nel pieno rispetto delle norme proposte alla sicurezza dei ragazzi e degli educatori che vi parteciperanno.

Al formulario progettuale saranno allegati modelli di autocertificazione per sottoscrivere un'assunzione di corresponsabilità tra le componenti del patto educativo: Genitori/Tutori, Ragazzi maggiorenni, Capi/Educatori.

Protocollo organizzativo del servizio offerto

1. Calendario ed orari

Le attività organizzate dal gruppo scout AGESCI _____, si svolgeranno presso la sede del gruppo proponente, sita in via _____, con i seguenti orari nel periodo compreso tra il __/__/2020 ed il __/__/2020. Le attività giornaliere potranno svolgersi indifferentemente nell'arco orario compreso tra le 09.00 e le 21.00.

Gli educatori saranno in loco per il riordino dei materiali utilizzati durante l'attività nell'ora successiva alla conclusione della stessa.

2. Ricettività

Le attività saranno distinte in base alle diverse fasce di età dei minori che avranno orari loro esclusivamente dedicati in funzione degli spazi disponibili in modo che sia costantemente garantito il prescritto distanziamento fisico.

In particolare i bambini di età compresa tra gli 8 e gli 10 anni non saranno mai in numero superiore a ____; e i ragazzi di età compresa tra gli 11 ed i 17 anni non saranno mai in numero superiore a _____.

3. Spazi, accessi e recessi

Le attività si svolgeranno principalmente nella sede del Gruppo Scout AGESCI _____, sito in _____, alla Via _____.

Al fine di consentire la preliminare verifica dei richiesti requisiti di sicurezza, igiene, sanità e distanziamento fisico, si allega al presente protocollo la planimetria degli spazi chiusi adibiti alle attività con indicazione dei diversi ambiti funzionali (accesso, area gioco, servizi igienici, ecc.). Nella medesima planimetria sono evidenziate le vie di accesso all'area in cui si svolgeranno le attività. (non obbligatoria, da presentare se ritenuto opportuno).

I tutori legali dei minori che aderiranno alle attività si impegnano con la firma del presente protocollo a rispettare e a far rispettare dai loro incaricati all'accompagnamento dei bambini e dei ragazzi, tutte le norme in materia di distanza ed uso degli idonei DPI.

4. Tipo di attività

Le attività saranno ricomprese nelle seguenti categorie:

- nel corso delle ore in cui si svolgeranno le attività i minori saranno occupati nelle attività tipiche previste dal metodo scout per ciascuna fascia di età che verranno svolte preferibilmente tutte all'aria aperta, compatibilmente con le condizioni meteorologiche;
- sarà previsto il lavaggio delle mani all'arrivo presso il luogo delle attività, prima e dopo di ogni sessione di attività e alla fine dell'attività giornaliera;

- si specifica che occasionalmente le attività potranno prevedere lo spostamento dei bambini o dei ragazzi al di fuori della sede indicata al precedente punto 3). In questo caso lo spostamento avverrà in piccoli gruppi nel rispetto dei parametri previsti dalla norma;
- si specifica che l'attività potrebbe prevedere lo spostamento in aree boschive o montane vicine alla città. In questo caso sarà data preventiva comunicazione ai tutori dei minori;
- sarà previsto il lavaggio delle mani prima e dopo ogni attività che si svolgerà all'esterno dei luoghi individuati al precedente punto 3);
- sarà effettuata la pulizia delle aree interne in cui si sono svolte attività e dei materiali utilizzati, alla fine di ogni giornata di apertura;
- sarà effettuata la pulizia dei servizi igienici all'inizio di ogni giornata di attività ed alla fine di ogni giornata di attività.

5. Personale

Tutti gli educatori coinvolti nel presente protocollo:

- resteranno responsabili sempre del medesimo gruppo di minori come da schema seguente garantendo continuità di relazione con i gruppi loro affidati;
- sono stati formati sui temi della prevenzione del Covid – 19 e sul corretto uso dei DPI mediante corso on line a cura di AGESCI Marche;
- sono a perfetta conoscenza dei luoghi in cui si svolgeranno le attività previste dal presente protocollo

Gli educatori che opereranno con i bambini di età compresa tra gli 8 ed i 10 anni, nel rispetto del rapporto di un educatore ogni 7 bambini, saranno:

- Nome Cognome, nato a _____, il __/__/__, CF: _____, residente in _____, Via _____;
- Nome Cognome, nato a _____, il __/__/__, CF: _____, residente in _____, Via _____;
- Nome Cognome, nato a _____, il __/__/__, CF: _____, residente in _____, Via _____;
- Nome Cognome, nato a _____, il __/__/__, CF: _____, residente in _____, Via _____;
- Nome Cognome, nato a _____, il __/__/__, CF: _____, residente in _____, Via _____;
-

Gli educatori che opereranno con i ragazzi di età compresa tra gli 11 ed i 15 anni, nel rispetto del rapporto di un educatore ogni 10 bambini, saranno:

- Nome Cognome, nato a _____, il __/__/__, CF: _____, residente in _____, Via _____;
- Nome Cognome, nato a _____, il __/__/__, CF: _____, residente in _____, Via _____;
- Nome Cognome, nato a _____, il __/__/__, CF: _____, residente in _____, Via _____;
- Nome Cognome, nato a _____, il __/__/__, CF: _____, residente in _____, Via _____;



- Nome Cognome, nato a _____, il __/__/____, CF: _____, residente in _____, Via _____;
-

I responsabili del coordinamento educativo ed organizzativo del gruppo degli educatori sono

- Nome Cognome, nato a _____, il __/__/____, CF: _____, residente in _____, Via _____;
- Nome Cognome, nato a _____, il __/__/____, CF: _____, residente in _____, Via _____;

Si specifica che l'inserimento del nominativo di un educatore nel presente elenco non comporta la sua necessaria presenza durante le attività. Sarà in ogni caso mantenuto il prescritto rapporto tra il numero dei minori e degli operatori in base alle differenti fasce di età.

6. Minori cui è rivolto il servizio e fragilità

Il servizio educativo di cui al presente protocollo è offerto esclusivamente agli associati del gruppo scout AGESCI _____, i cui tutori legali sottoscriveranno il presente protocollo a titolo di presa visione e di accettazione del suo intero contenuto. Saranno quindi accolti solo ragazzi con fragilità o disabilità che già facevano parte del gruppo scout AGESCI _____ prima dell'attuale situazione sanitaria.

7. Mezzi di trasporto

I bambini ed i ragazzi che potranno accedere alle attività del presente protocollo dovranno essere portati in loco dai genitori, dai loro tutori legali o da soggetti da questi incaricati. Ogni spostamento dal luogo delle attività avverrà a piedi o senza l'uso di mezzi di trasporto che prevedano il trasporto cumulativo dei ragazzi o dei bambini.

8. Salute degli educatori

Uno dei responsabili del coordinamento educativo ed organizzativo del gruppo degli educatori, prima dell'inizio di ogni giornata di attività verificherà lo stato di salute di ogni educatore mediante intervista orale volta a verificare l'assenza di sintomi riconducibili ad un eventuale contagio da COVID 19 e misurerà la temperatura corporea di ogni educatore, mediante l'uso di un termometro ad infrarossi, provvedendo ad allontanare chiunque abbia una temperatura superiore ai 37,5° centigradi.

All'esito delle operazioni di cui sopra, ogni educatore attesterà l'idoneità del proprio stato di salute mediante la sottoscrizione di un apposito modulo che verrà conservato da uno dei responsabili del coordinamento educativo ed organizzativo del gruppo degli educatori.

9. Bambini accolti e la loro salute.

I genitori o i tutori legali dei minori che accederanno alle attività di cui al presente protocollo dovranno consegnare ad uno dei responsabili del coordinamento educativo ed organizzativo del gruppo degli educatori una dichiarazione scritta di attestazione dello stato di salute del minore e l'assenza di sintomi riconducibili ad un eventuale contagio da COVID 19. Con la stessa dichiarazione si impegneranno a comunicare tempestivamente ogni eventuale modificazione dello stato di salute che dovesse intervenire successivamente alla consegna della nominata dichiarazione. Gli educatori inoltre effettueranno con cadenza quotidiana il Triage e misureranno la temperatura corporea di tutti i bambini e ragazzi all'inizio di ogni giornata di attività, mediante l'uso di un termometro ad infrarossi, provvedendo ad allontanare chiunque abbia una temperatura superiore ai 37,5° centigradi.

Verrà tenuto un registro presenze per ogni giornata di attività in cui verranno riportati i nominativi di tutti gli educatori presenti e tutti i bambini o i ragazzi presenti durante l'attività.

10. Pasti

Non è prevista la somministrazione di pasti. Nel caso in cui si dovesse mangiare nel corso delle attività i bambini ed i ragazzi dovranno provvedere a portare da casa il loro pasto.

Ogni minore dovrà dotarsi di una borraccia personale, che non potrà, in nessun caso, essere condivisa con altri.

Allegati alla domanda:

- 1) Documento di identità del soggetto dichiarante, in corso di validità;
- 2) Planimetria dei locali in cui si prevede di svolgere le attività corredata delle indicazioni di cui al punto '3' del presente protocollo;
- 3) Tabella per il Triage;
- 4) Modulo di corresponsabilità per capi
- 5) Modulo di corresponsabilità per genitori
- 6) Modulo di corresponsabilità per soci maggiorenni

Luogo e Data

_____, li _____

Firma del dichiarante
